



Firenze^V / 17 / 1912



10497⁴²

42

Mio carissimo,

La Pella è curva-
repente; ieri rico-
minciò un pochino
a alzarsi; e confida-
vo che si riaverebbe pre-
sto. Ma è piovuto,
per troppo, sul bagnato.
to. — Mio parente.

piacere, avvertendomi
in tempo, o tu stesso,
o per mezzo del cav. Pi-
tor, che mi saluterai,
della ripugnanza per-
l'ispettorato. Vorrei,
potendo, non mancare
Essi, né negli uffici
né nell'aula.

Avevamo affari
piacere dal vostro saluto
da Capalzo. Di abbenia
l'att. Scritto Mazzoni.